il Resto del Carlino

PAESE :Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :69 %

DIFFUSIONE :(307000)
AUTORE :Rosalba Carbutti

► 14 dicembre 2021

«Treni, autobus, ciclabili Ecco la rivoluzione verde»

In Emilia Romagna sono previsti investimenti per oltre tre miliardi e mezzo L'assessore Corsini: «Così cambieremo il volto della mobilità in regione»

BOLOGNA

L'impegno della Regione Emilia-Romagna per la transizione ecologica e la mobilità, per un futuro sempre più sostenibile, competitivo e coeso. È il tema al centro di 'MuovERsi: Stati generali della mobilità sostenibile in Emilia-Romagna', fissato per oggi, dalle 9.45 alle 16, all'Opificio Golinelli di via Nanni Costa 14 a Bologna. All'appuntamento – trasporto pubblico, mobilità ciclistica e pedonale, logistica, movimentazione merci – l'intervento del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, del presidente della Regione, Stefano Bonaccini, dell'assessore regionale alla Mobilità e Trasporti, Andrea Corsini, della vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Elly Schlein. Il programma della giornata prevede inoltre gli interventi del sindaco della Città Metropolitana di Bologna, Matteo Lepore, del Comune di Ravenna, Michele De Pascale, del Comune di Piacenza, Patrizia Barbieri e di tutti i principali attori regionali dei settori mobilità e trasporti. La diretta streaming dell'evento è sul canale You Tube della Regione: https://www.youtube.com/c/RegioneEmiliaRomagnaEU

Rosalba Carbutti

Una rivoluzione green è in arrivo in Emilia-Romagna. Una rivoluzione che vale 3 miliardi e 650 milioni di euro e riguarderà treni, ciclabili, autobus, tram. Oggi agli Stati Generali della mobilità sostenibile di Bologna, Andrea Corsini, assessore regionale a Mobilità e Trasporti, annuncerà un pacchetto di investimenti «che cambieranno il volto della mobilità della nostra regione».

Come si articolerà questa rivoluzione?

«Partiamo dal trasporto pubblico locale. Se vogliamo che più persone lo usino, servono mezzi ecologici, comodi, efficienti e sicuri. Da qui ai prossimi anni puntiamo su 2mila nuovi mezzi (il 70 per cento del totale), elettrici o a basse emissioni di Co2, con un investimento previsto di 480 milioni di euro».

A Bologna arriverà il tram.

«Due linee sono già stata finanziate, la Rossa e la Verde, e si dovranno terminare per il 2026, come previsto dal Pnrr. Ma i fondi per la rivoluzione della nostra mobilità, in generale, arrivano anche da fondi regionali, statali, comunitari».

Come le altre due linee del tram, la Blu e la Gialla.

«Sì. La Blu, poi, prevede anche la funivia che collega il Santuario di San Luca a Bologna: una buona idea, finanziabile con i fondi del governo per il servizio rapido di massa. Poi ci sono i fondi ministeriali e, magari, un domani anche quelli del Pnrr».

Nel capoluogo emiliano, c'è anche il Servizio ferroviario metropolitano.

Tutti i diritti riservati

il Resto del Carlino

PAESE :Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :69 %

DIFFUSIONE :(307000)
AUTORE :Rosalba Carbutti

► 14 dicembre 2021

«Lo completeremo, garantendo corse ogni 30 minuti e in certi casi anche ogni quarto d'ora. Solo così si potrà avere la spinta per abbandonare l'auto».

La svolta green passa anche dai treni?

«Eccome. La nostra regione investirà su dodici treni in più, prevedendo mezzi elettrici da qui al 2023 che si aggiungono agli 86 già acquistati, per un investimento ulteriore di 120 milioni di euro in tutta l'Emilia-Romagna».

Più treni per avere meno camion per strada...

«Già c'è stato un incremento della mobilità su merci: rispetto al 2017, siamo passati da 11 milioni di tonnellate all'anno trasportate sui treni a 20 milioni di tonnellate di oggi. Abbiamo raddoppiato, sebbene il traffico su gomma vada ancora ridotto».

Il futuro è a rotaia?

«Ci stiamo puntando molto. Un esempio? La linea Dinazzano-Marzaglia che collega i distretti ceramici di Reggio Emilia e Modena. Non solo. Abbiamo investito un milione di euro all'anno nel ferro bonus che ha spinto i treni dal terminal del porto di Ravenna alle varie zone della regione. I treni sono passati da 7mila a 9.500».

Treni, treni, ma poi si fa il Passante di Bologna. Ieri è arrivata la delibera della giunta del comune del capoluogo emiliano sulla collocazione urbanistica dell'opera e gli ambientalisti dichiarano battaglia.

«La delibera è un'ottima notizia. Manca solo il passaggio in consiglio comunale, ma la Conferenza dei servizi è già stata fissata per il 18 gennaio. Non voglio polemizzare, ma il Passante s'inserisce nell'ottica di una mobilità sostenibile».

'Spinge' le auto, però...

«Il Passante esiste già. Non è un'opera nuova, ma un allargamento di tangenziale e autostrada. In più renderà più fluido il traffico e, diminuendo le code, migliorerà la qualità dell'aria. In questi anni, poi, sono state approvate migliorie: dalla galleria con pannelli fotovoltaici, alla fascia boscata con migliaia e migliaia di alberi etc».

E le ciclabili?

«Dal Pnrr arriveranno 20 milioni per le ciclovie 'sole', 'vento' e 'adriatica'. E dai fondi europei 2021-2027 ne arriveranno oltre 150 milioni per le piste ciclabili, sia per le aree urbane che montane e interne».

Obiettivo al 2030?

«Realizzare mille chilometri aggiuntivi di ciclabili in regione, così da raddoppiare dal 10 al 20 per cento gli spostamenti in bici su tutto il territorio. Già attivo il il 'bike to work': incentivi economici per chi pedala per andare al lavoro, per un massimo di 50 euro al mese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MERCI SUI TRENI

«L'incremento è stato significativo: nel 2020 sono state trasportate 20 milioni di tonnellate, nel 2017 undici milioni»

TUTTI IN BICICLETTA

«Mille chilometri aggiuntivi di ciclabili così da raddoppiare dal 10 al 20 per cento gli spostamenti in bici sul territorio»

TRASPORTO LOCALE

«Nei prossimi anni puntiamo su 2mila nuovi mezzi elettrici o a basse emissioni di Co2 investendo 480 milioni di euro»

Tutti i diritti riservati

il Resto del Carlino

PAESE :Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :69 %

DIFFUSIONE :(307000)
AUTORE :Rosalba Carbutti

► 14 dicembre 2021

Andrea Corsini, assessore alla mobilità e trasporti dell'Emilia Romagna

Tutti i diritti riservati